



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

E.N.S. – Sede Centrale Roma
Ente Nazionale per la protezione e
l'assistenza dei Sordi – ONLUS APS

N. 3011/16-06-2021/PARTENZA

Memoria Ente Nazionale Sordi Audizione Commissione Affari Sociali della Camera 15-06-2021

On. Sig.ra Presidente,
On.li Sigg.ri Commissari,

desideriamo con la presente offrire alla Loro attenzione una breve memoria che riassume i temi esposti dall'ENS nell'audizione in epigrafe.

Il 19 maggio 2021 è divenuta una data storica e dall'elevato valore simbolo per le persone sorde italiane: finalmente l'Italia ha riconosciuto la Lingua dei Segni Italiana (LIS) **quale lingua ufficiale** della Repubblica Italiana.

Il *Decreto Sostegni* ha dato attuazione a un percorso avviato con tante fatiche e sacrifici molti anni fa, atteso con speranza dalle migliaia di persone sorde del nostro Paese e che ha sancito un diritto fondamentale: il diritto alla libertà di scelta della comunicazione.

Che il clima fosse cambiato si è avvertito anche dalla lettura delle proposte di legge in discussione presso questa Onorevole Commissione tutte, ad eccezione di una, prevedono esplicitamente il riconoscimento della Lingua dei Segni Italiana, ovviamente poi declinando questo riconoscimento con sfumature e sensibilità differenti ma il cambio di prospettiva rispetto alle precedenti legislature è evidente ed innegabile.

L'Italia ha colmato un divario che ha relegato per troppi anni il nostro Paese in coda ai Paesi Europei: era l'unico negli ultimi anni che non avesse riconosciuto positivamente la Lingua dei Segni, benché avesse ratificato la convenzione ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità che espressamente prevede il riconoscimento di tale lingua per gli stati aderenti.

Solo in Italia la Lingua dei Segni era, inspiegabilmente, un *taboo*. È sufficiente guardare i TG nazionali in cui vengono trasmessi i video delle conferenze stampa di Capi di Stato e di Governo europei (Francia, Spagna, etc.), oltre che le cerimonie e comunicazioni più importanti, per osservare come negli stessi siano presenti, fisicamente o in video, interpreti in Lingua dei Segni; così come anche avviene oltreoceano negli Stati Uniti, nei Paesi dell'America del sud, in Oriente e Medio Oriente.

Chi sostiene che le Lingue dei Segni sono destinate a “morire” perché andranno progressivamente in disuso grazie al “progresso scientifico” afferma **qualcosa che non corrisponde alla realtà**, in quanto i bambini sordi non



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

sono solo figli di famiglie udenti ma **vi sono bambini figli di sordi, a loro volta figli di sordi e la lingua madre inevitabilmente è la Lingua dei Segni.** Questo non vuol dire che deve essere o sarà la loro unica lingua, anzi, ma inevitabilmente è una lingua che accompagnerà la loro vita **unitamente a quella verbale** laddove le capacità logopediche del singolo individuo gli consentiranno di apprendere correttamente anche questa lingua.

La sordità è una disabilità complessa che necessita di una risposta complessa le cui risposte devono avere pari dignità e l'una non esclude l'altra.

Garantire il diritto di libertà di scelta di comunicazione non significa mortificare altre soluzioni anche di tipo medicali come gli screening, che devono essere aumentati, o gli impianti cocleari, garantiti già da altre norme, o le protesi acustiche presenti nei LEA, per cui spesso l'intestato Ente ha chiesto di migliorarne la fornitura: solo la Lingua dei Segni, e solo in Italia, era rimasta senza riconoscimento mortificando la dignità di chi la usa quotidianamente.

L'ENS che rappresenta e tutela per legge le persone sorde con le sue sedi presenti in tutte le province, e le rappresenta anche de facto, tenuto conto che il 50% circa dei riconosciuti sordi ai sensi della 381/70 sono iscritti all'intestato Ente, sostiene convintamente il bilinguismo, la necessità di una scuola accessibile che consenta agli alunni e studenti sordi di apprendere al meglio la lingua italiana e le altre materie per un inserimento reale nel mondo del lavoro e ciò lo si può fare proprio partendo dalla Lingua dei Segni.

Al riconoscimento della Lingua dei Segni dovranno seguire:

- **Scuola:** una preparazione uniforme sul tutto il territorio nazionale degli Assistenti alla Comunicazione con standard dei corsi elevati per poter accedere a questa professione; gli assistenti alla comunicazione sono la **figura professionale maggiormente presente nelle scuole** (e ciò perché è quella maggiormente richiesta dagli studenti e dalle famiglie) che aiutano gli alunni e gli studenti alla comprensione della lezione;
- **Interpreti LIS:** assicurare percorsi formativi di concerto con le associazioni da categoria e prima ancora con l'associazione che rappresenta i sordi affinché gli standard siano particolarmente elevati per garantire una corretta tutela della persona sorda nella traduzione e sia rispettata l'effettiva volontà del sordo;
- **Accessibilità:** nelle more della recepimento dell'*Accessibility Act* della UE, garantirla nei **tribunali**, assicurando sempre la presenza di interpreti qualificati; sui mezzi di trasporto, navali, treni e aerei, nelle aerostazioni, stazioni di treni e bus, nei porti avvalendosi sì della tecnologia ma prevedendo la presenza di personale che sappia interagire con la persona sorda, nonché *totem* esplicativi anche in Lingua dei Segni; nelle **TV pubbliche e progressivamente anche in quelle private** garantire l'informazione dei TG con traduzione integrale degli stessi in Lingua dei Segni, programmi per bambini sordi in Lingua dei Segni: la tv "per ragazzi" ai bambini sordi oggi è negata e i bimbi piccoli non sanno ancora leggere pertanto la sottotitolazione è insufficiente; la traduzione in LIS dei messaggi istituzionali delle alte cariche della Repubblica e di tutte quelle comunicazioni



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

governative che abbiano importanza e carattere d'urgenza per la tutela della salute o siano di particolare interesse per la categoria - pensiamo a ciò che è accaduto durante la pandemia provvedimenti complicati assolutamente incomprensibili per le persone sorde; garantire la **cittadinanza attiva** e garantendo il corretto esercizio del diritto di voto rendendo accessibili le tribune elettorali e gli spot esplicativi del voto.

- **Sanità:** rendere accessibili i Pronto Soccorso con personale che possa interagire con la persona sorda e prevedere protocolli che, in assenza del predetto personale, possano garantire la comunicazione con il paziente.
- **Musei e luoghi di svago:** i luoghi di cultura e di svago devono esser accessibili affinché possano essere fruiti anche dalle persone sorde.
- **Formazione e lavoro:** garantire che il datore di lavoro effettui una formazione per la sicurezza ma anche professionale, in caso di persone sorde e a richiesta dell'interessato, che sia accessibile in Lingua dei Segni e che le postazioni di lavoro possano essere adatte e fruibili dalle persone sorde in ossequio al principio dell'accomodamento ragionevole.

Per tutte queste ragioni è stato importante riconoscere la Lingua dei Segni e ci auguriamo che i lavori della Commissione possano continuare nel solco di questo riconoscimento rendendolo effettivo, iniziando un percorso di inclusione della persona sorda rimasto sospeso per troppo tempo.

Con i sensi della massima stima.

Il Presidente Nazionale

Giuseppe Petrucci



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS APS ETS

Denominazione	Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – ONLUS APS ETS
Sigla ente	ENS
Sede	Via Gregorio VII, 120 – 00165 – ROMA Tel. ++39-06-398051 - Fax ++39-06-3980531 protocollo@ens.it protocollo@pec.ens.it
Web	Sito web nazionale e sedi territoriali: www.ens.it Comitato Giovani Sordi Italiani: www.cgsi-italia.it/ Facebook – Twitter - Instagram: ENSOnlus You Tube: www.youtube.com/webenstv AREE Università, Scuola e Famiglia: http://areausf.ens.it/ Formazione: http://formazione.ens.it/ Comitato Nazionale Sordi con più Disabilità: https://ens.it/area-formazione/conasd Sanità: https://www.ens.it/notizie/127-sanita Storia dei Sordi e Biblioteca: http://areaenstoria.ens.it/ PROGETTI e SERVIZI Informazione Covid-19: https://ens.it/coronavirus Servizio Comunic@ENS (Comunicazione tra persone sorde e udenti): www.comunicaens.it Progetti: https://progetti.ens.it/ Musei accessibili: www.accessibitaly.it (app sugli store dedicata ai borghi italiani) Città dei Sordi: http://www.cittadeisordi.it/ Famiglie al centro: https://famiglicentro.ens.it/ Piattaforma e-learning: www.ensacademy.it
Presidente Nazionale	Giuseppe Petrucci
Consiglio Direttivo	Ferdinando Cericola, Giuseppe Corsini, Orazio Di Primo, Camillo Galluccio, Carmelo Ollio, Giuseppe Pizio



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

Segretario Generale	Avv. Costanzo Del Vecchio
Organizzazione	L'ENS è presente sul territorio con 104 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali .
Sistema Qualità	UNI EN ISO 9001:2015 , certificato 24262/07/S. <u>Ente certificatore: RINA. Campi di attività: EA38F, 37, 39. Oggetto di certificazione:</u> progettazione ed erogazione dei servizi finalizzati all'integrazione dei sordi nella società: divulgazione e informazione, formazione e attività culturali - scientifiche, assistenza, servizio Comunic@ENS.
Costituzione e forma giuridica	<p>L'ENS (iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 1998) è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia nonché Associazione di promozione sociale iscritta nel relativo registro nazionale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10.10.2002 (nelle more dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore).</p> <p>- ai sensi della L. 12 maggio 1942 n. 889 l'ENS è stato eretto ad ente morale ed ai sensi della L. 21 agosto 1950 n. 698 è stato riconosciuto quale ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere gli interessi morali, civili, culturali ed economici dei minorati dell'udito e della favella presso le pubbliche Amministrazioni;</p> <p>- le predette finalità sono state mantenute in capo all'ENS anche a seguito dell'emanazione del D.P.R. 31 marzo 1979, con il quale il medesimo è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato;</p> <p>L'art. 2 di detto D.P.R. prevede che <i>“L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie”</i>.</p> <p>L'ENS inoltre:</p> <p>- È accreditato all'albo nazionale degli enti di servizio civile universale.</p>
Mission	La <i>mission</i> dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.



ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDI – ONLUS APS

Ente Morale che opera senza fini di lucro per l'integrazione dei sordi nella società

SEDE CENTRALE

Membership	<p>È membro e fondatore della World Federation of the Deaf (WFD), costituitasi a Roma nel 1951, riconosciuta dalle maggiori organizzazioni internazionali, tra cui l'ONU, con sede operativa a Helsinki (Finlandia), dell'European Union of the Deaf (EUD) dal 1985, con sede a Bruxelles (Belgio), e si conforma alle direttive dell'Unione Europea.</p> <p>È membro fondatore della Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela.</p> <p>È membro del Forum Europeo sulla Disabilità (FID) e dell'European Disability Forum (EDF).</p> <p>È membro del Forum Nazionale del Terzo Settore</p>
-------------------	---